

La Sicurezza dello studente durante le esercitazioni fuori sede

Valutazione e descrizione dei rischi, buone norme di comportamento, indicazioni per l'utilizzo di attrezzature idonee

Prima di frequentare le esercitazioni in campo/bosco lo studente **DEVE** prendere visione delle informazioni e dei buoni comportamenti riportati nel presente documento.

Tutte le attività svolte fuori sede rendono le persone che vi partecipano soggette a **RISCHI** di vario genere, in relazioni ai **PERICOLI** presenti. In questo breve documento oltre alla descrizione di rischi e pericoli si riportano gli interventi di **PREVENZIONE** attuabili per la risoluzione o almeno la riduzione dei possibili **DANNI** che potrebbero verificarsi durante l'esercitazione.

Per poter partecipare alle attività fuori sede in ambiente aperto **LO STUDENTE DEVE:**

- **indossare scarpe/scarponi idonei** alle condizioni del luogo in cui si svolge l'esercitazione; in caso di escursioni in montagna o esercitazioni in aree con terreno non uniforme, instabile o scosceso o accidentato, utilizzare scarpe con suola antiscivolo a carrarmato robuste e adatte alla tipologia e conformazione di terreno
- Non mettersi nelle tasche attrezzi o strumenti appuntiti o taglienti e non spostarsi con attrezzi o strumenti taglienti o appuntiti privi della loro protezione e/o messi in sicurezza.
- **indossare indumenti adeguati** al clima del periodo e del luogo, robusti e comodi;
- **disporre di uno zaino** per il trasporto del necessario, compresa, una mantella impermeabile o un ombrello per ripararsi dalla pioggia, e un cappello in caso giornate fortemente soleggiate;
- procurarsi, in relazione alle attività in programma, **acqua e cibo sufficienti**; seguire le **indicazioni sui rischi specifici** dell'attività da svolgere fornite dal responsabile;
- **in funzione dell'attività svolta, non indossare orecchini, anelli o**, in parti esposte del corpo, **piercing**, che possono agganciarsi a monconi di ramo o ad altri oggetti ostacoli presenti, con rischio di abrasioni o lesioni cutanee;



- ad esclusione dell'attività di sola osservazione **disporre, di un paio di guanti da lavoro in pelle o tessuto, con marchio CE**, per proteggersi le mani da bucatore o escoriazioni o da impiegare in caso di raccolta o manipolazione di campioni o materiale di vario tipo;



- **in caso di rischio di possibili cadute di oggetti o materiali dall'alto disporre di un casco o elmetto**, con marchio CE, per la protezione della testa da urti e da cadute accidentali di rami o cimali;



- **in funzione dell'attività svolta disporre di una pettorina ad alta visibilità** per essere facilmente individuabili da lontano;
- **comunicare** ai responsabili delle diverse attività, della **sofferenza di allergie** in modo da valutare la compatibilità con le attività previste e gli eventuali provvedimenti da prendere;
- in caso gravidanza è obbligatorio segnalare lo stato al responsabile dell'attività di ricerca, o a un suo collaboratore presente all'esercitazione prima che questa abbia luogo;
- in caso di visite in aziende agricole o cantiere attenersi alle istruzioni impartite dall'azienda ospitante.

E' inoltre importante ricordare che:

- anche nel caso di attività individuali, per motivi di sicurezza **non si deve mai spostarsi da soli nell'area dell'esercitazioni in modo** da potersi aiutare a vicenda in caso di necessità;
- camminare mantenendo una certa distanza da chi precede e facendo attenzione a come uno si muove specialmente se ci si sposta in fila indiana, per evitare di urtare o ferire chi ci circonda;

E' opportuno inoltre che lo studente venga adeguatamente informato su:

- pericoli connessi al **morso della vipera**;
- **malattie trasmesse dalle zecche e dai rischi conseguenti altre zoonosi trasmesse dagli animali**. È quindi raccomandato al termine delle attività di fare un controllo su tutto il corpo per individuare eventuali parassiti;
- e attrezzato contro **allergie varie**, in modo particolare nei confronti di **reazioni allergiche causate da punture di insetti** (vespe, calabroni, ecc.) e a pollini.



Per la partecipazione alle esercitazioni all'aperto lo studente deve inoltre:

- essere coperto da **vaccinazione contro il tetano**;
- aver **frequentato e superato i corsi in materia di salute e sicurezza**

SCHEDE DEI RISCHI GENERICI per le attività in esercitazione:

Pericolo determinato da	Rischio	Possibile danno	Intervento
--------------------------------	----------------	------------------------	-------------------

A - Pendenza del terreno

Pendenza del terreno	Cadute, scivolamenti, perdita di controllo dei mezzi	Contusioni, distorsioni, fratture Lesioni muscolo-tendinee Ferite, lesioni anche gravi agli organi interni	Uso dei DPI (calzature di sicurezza) Corretti provvedimenti sanitari di urgenza Macchine ed attrezzature idonee Corretta manutenzione di macchine e attrezzature Istruzioni sul comportamento da tenere Adeguate viabilità
	Rotolamento di tronchi e/o sassi o smottamenti di terreno	Contusioni, fratture, ferite, lesioni traumatiche anche gravi a tutto il corpo	Uso dei DPI (casco, calzature di sicurezza) Corretti provvedimenti sanitari di urgenza Attuazione di corrette procedure di lavoro Istruzioni sul comportamento da tenere
La neve il ghiaccio e la pioggia aumentano la probabilità e la gravità del danno			

B - Accidentalità del terreno e ostacoli

Accidentalità ed ostacoli	Cadute, scivolamenti, perdita di controllo dei mezzi	Contusioni, distorsioni, fratture Lesioni muscolo-tendinee Ferite, lesioni anche gravi agli organi interni	Uso dei DPI (calzature di sicurezza) Corretti provvedimenti sanitari di urgenza Macchine ed attrezzature idonee Manutenzione delle macchine ed attrezzature Adeguate informazione e formazione Adeguate viabilità
La neve il ghiaccio e la pioggia aumentano la probabilità e la gravità del danno			

C - Temperatura

Temperatura	Basse temperature	Disagio Malattie da raffreddamento Maggiore suscettibilità alle vibrazioni provocate da macchine portatili	Disponibilità di idonei indumenti protettivi Disponibilità di ricoveri temporanei Assunzione di cibi e bevande adeguate
	Alte temperature	Disagio Disidratazione Stress termico Insolazione	Disponibilità di idonei indumenti traspiranti Disponibilità di ricoveri temporanei Assunzione di cibi e bevande adeguate Utilizzo di creme protettive Sospendere l'attività se necessario

D - Agenti meteorici

Agenti meteorici	Pioggia, neve (caduta di rami), umidità, formazione di ghiaccio	Disagio Contusioni, fratture, ferite, lesioni anche gravi agli organi interni Malattie da raffreddamento	Uso dei DPI (casco) Corretti provvedimenti sanitari di urgenza Disponibilità di idonei indumenti protettivi Disponibilità di ricoveri temporanei Istruzioni sul comportamento da tenere Se opportuno, sospendere il lavoro
	Vento (caduta di rami, cimali)	Contusioni, fratture, ferite, lesioni anche gravi agli organi interni Malattie da raffreddamento	Uso dei DPI (casco) Corretti provvedimenti sanitari di urgenza Istruzioni sul comportamento da tenere Se opportuno, sospendere il lavoro
	Fulmini (rottura di rami, cimali ecc.)	Ustioni Folgorazione Contusioni, fratture, ferite, lesioni anche gravi agli organi interni	Uso dei DPI (casco) Corretti provvedimenti sanitari di urgenza Istruzioni sul comportamento da tenere Disponibilità di ricoveri temporanei Sospendere il lavoro

E - Alberi

Alberi	Caduta di rami, cimali, parti di fusto	Contusioni, fratture, ferite, lesioni anche gravi agli organi interni	Uso dei DPI (casco) Corretti provvedimenti sanitari di urgenza Adeguata informazione e formazione
	Urti, frustate, bucare	Contusioni o lesioni in varie parti del corpo (occhi) Infezioni	Uso dei DPI (visiera, occhiali) Istruzioni sul comportamento da tenere Corretti provvedimenti sanitari di urgenza Vaccinazione antitetanica Adeguata informazione e formazione

F - Arbusti e rovi

Arbusti e rovi	Urti, frustate, bucare	Contusioni o lesioni in varie parti del corpo (occhi) Infezioni	Uso dei DPI (visiera, occhiali) Istruzioni sul comportamento da tenere Corretti provvedimenti sanitari di urgenza Vaccinazione antitetanica Adeguata informazione e formazione
----------------	------------------------	--	--

G - Lesioni, ferite, punture

Lesioni, ferite, punture	Infezione da <i>Clostridium tetani</i>	Tetano	Corretti provvedimenti sanitari di urgenza Istruzioni sul comportamento da tenere Vaccinazione antitetanica
--------------------------	--	--------	---

H - Canidi e piccoli mammiferi

Canidi (cani, volpi) e piccoli mammiferi	Morso	Trasmissione di malattie (rabbia, tularemia, tetano e/o altre zoonosi)	Informazione sulla presenza di patologie Istruzioni sul comportamento da tenere Vaccinazione nelle aree a rischio
	Parassiti	Trasmissione di malattie	Informazione sulla presenza di patologie Istruzioni sul comportamento da tenere Eventuali vaccinazioni

I - Vipere

Vipere	Morso	Avvelenamento	Corretti provvedimenti sanitari di urgenza Istruzioni sul comportamento da tenere Trasferimento in ospedale
--------	-------	---------------	---

La presenza di animali è legata spesso a precise condizioni stagionali, climatiche o ambientali (stagione calda, presenza di acqua, sassi ecc.)

L - Zecche

Zecche	Morso	Trasmissione di malattie (morbo di Lyme, TBE)	Possibile vaccinazione contro la TBE Impiego di repellenti specifici Trasferimento in ospedale
--------	-------	---	--

La presenza di animali è legata spesso a precise condizioni stagionali, climatiche o ambientali (stagione calda, presenza di acqua, sassi ecc.)

M - Insetti (api, vespe, calabroni, processionaria)

Insetti (api, vespe, calabroni ecc.)	Puntura	Reazione locale Shock anafilattico	Corretti provvedimenti sanitari di urgenza Istruzioni sul comportamento da tenere Trasferimento in ospedale
--------------------------------------	---------	---------------------------------------	---

Processionari a di pino e quercia	Peli urticanti	Irritazioni cutanee, agli occhi e alle vie respiratorie	Corretti provvedimenti sanitari di urgenza Istruzioni sul comportamento da tenere Trasferimento in ospedale
-----------------------------------	----------------	---	---

La presenza di animali è legata spesso a precise condizioni stagionali, climatiche o ambientali (stagione calda, presenza di acqua, sassi ecc.)

Riferimenti normativi:

Vengono di seguito riportati i punti salienti del Documento di Ateneo che recepisce le disposizioni del D.lgs 81/2008 in materia di sicurezza sul lavoro.

Il “Regolamento di Ateneo per la sicurezza e la salute dei lavoratori”, che ha fatto proprio il D.L.vo n°81/08 e s.m.i., equipara (art. 2 lett. a) gli **studenti**, limitatamente ai periodi in cui siano impegnati in esercitazioni o in altre attività di laboratorio e non, a **“lavoratori”**.

Pertanto l’Università, attraverso i responsabili delle attività, deve (Art.5):

let. c) informare i lavoratori (dipendenti e studenti) circa i rischi per la propria salute e sicurezza e sulle relative misure di prevenzione da adottare al riguardo;

let. d) vigilare affinché siano osservate da parte dei responsabili delle attività didattiche e di ricerca e dei lavoratori le misure di prevenzione previste.

Il Responsabile dell’attività Docente/Esercitatore deve:

- a) **vigilare** sulla corretta osservanza degli obblighi di prevenzione, sull'effettiva applicazione delle misure di prevenzione e sul corretto utilizzo dei dispositivi di protezione;
- b) **esigere l'osservanza**, da parte dei lavoratori, degli obblighi e delle misure di prevenzione;
- c) **segnalare** ai propri superiori l'inosservanza degli obblighi e la mancata adozione delle misure di prevenzione.

Lo studente deve:

1. **prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute** e di quella delle altre persone presenti, su cui possono ricadere gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione ed alle istruzioni e ai mezzi fornitigli;
2. **utilizzare correttamente** gli strumenti, gli utensili, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto e le attrezzature di lavoro, nonché i dispositivi di sicurezza;
3. **osservare le disposizioni** e le istruzioni impartite dai responsabili per la protezione collettiva ed individuale;
4. **utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione individuale (DPI)** loro forniti;
5. **segnalare immediatamente** al responsabile **le deficienze dei mezzi e dispositivi di cui ai punti 2, 3 e 4**, nonché le eventuali altre condizioni di pericolo di cui vengono a conoscenza;
6. **non manomettono o modificano** i dispositivi di protezione e sicurezza;
7. **non compiere operazioni o manovre che non siano di loro competenza** ovvero che possano compromettere la sicurezza propria o altrui.